



# COMUNE DI PONTE SAN NICOLO' P.R.G.

**Variante ai sensi dell'art. 35 della L.R. 11/2010,  
con procedura comma 4, art. 50, L.R. 61/1985, denominata:**

## **"Piano triennale delle alienazioni 2017-2019"**

### **ELABORATO N. 2- DICHIARAZIONE NON NECESSITA' VCI**

ADOTTATA CON DEL. C.C.  
N. DEL

**2016**

APPROVATA CON DEL. C.C.  
N. DEL

IL PROGETTISTA DELLA VARIANTE  
arch. Roberto Bettio  
  
COLLABORATORI  
dott. urb. Mauro Manfrin

Dicembre 2016

IL SINDACO:

## **VARIANTE URBANISTICA**

**al P.R.G. ai sensi della L.R. 4/2014, con procedura art. 50  
comma 4 della L.R. 61/1985, denominata:  
" Piano triennale delle alienazioni 2017 – 2019"**

***Non necessità di Valutazione Compatibilità Idraulica.***

### **ASSEVERAZIONE**

Il sottoscritto arch. Roberto Bettio in qualità di progettista della variante parziale al PRG del Comune di Ponte San Nicolò, denominata "**Piano triennale delle alienazioni 2017-2019**" con riferimento:

- all'incarico conferitomi dall'Amministrazione comunale, per la redazione di una variante parziale al P.R.G. denominata "Piano triennale delle alienazioni 2017 – 2019" rientrante nelle fattispecie previste di cui al comma 4 art. 50 della L. R. N. 61/85;
- alla D.G.R.V. 13 dicembre 2002, n.3637, e L. 3 agosto 1998, n. 267 "*Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici*" e successiva modifica di cui alla DGRV n. 1322 del 10.05.2006 che pone l'obbligo in capo ai Comuni di elaborare una valutazione di compatibilità idraulica prima dell'adozione della variante generale o varianti che comportino una trasformazione territoriale in grado di incidere sensibilmente con il regime idraulico;
- al "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione" approvato con DPCM 21 novembre 2013, aggiornato con:
  - Decreto Segretariale n. 1763 del 02/07/2013;
  - Decreto Segretariale n. 2 del 20/01/2014;
  - Decreto Segretariale n. 46 del 05/08/2014;

Dall'esame della Tavola 77 della Carta della pericolosità idraulica aggiornata risulta che le aree delle modifiche nella presente variante:

- le modifiche 6 e 7 sono interessate dalla zona P1 – Pericolosità idraulica moderata.

- la modifica 8 *non* è interessata dalla zona P1 – Pericolosità idraulica moderata.

CONSIDERATO che le disposizioni fornite dalla suddette deliberazioni di Giunta Regionale si applicano agli strumenti urbanistici generali o varianti generali o parziali che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico;

CONSIDERATO che la presente variante consta di n. 3 modifiche descritte dettagliatamente nell'elaborato 1-Relazione Illustrativa, e di seguito riassunta:

<b>N</b>	<b>Attuale destinazione di PRG</b>	<b>Futuro PRG valorizzazione patrimonio</b>
6	C2/17 con obbligo piano PEEP, interessato da progettazione unitaria.	C2/17, intervento diretto, interessato da progettazione unitaria.
7	C2/17 con obbligo piano PEEP, interessato da progettazione unitaria.	C2/17, intervento diretto, interessato da progettazione unitaria.
8	C2/36 con obbligo ERP e progettazione Unitaria	C2/36 con obbligo progettazione Unitaria

CONSIDERATO che la *Variante ai P.R.G. non aumenta il volume o la superficie coperta ma modifica solamente le tipologie di intervento;*

RITENUTO nella fattispecie che la variante in oggetto non comporta alterazione significativa al regime idraulico attuale e che non va a comportare nuova trasformazione d'uso del territorio rispetto a quanto già urbanisticamente assentito;

VISTO che le altre parti di territorio non sono oggetto di alcuna modifica;

VISTO che le modifiche risultano elencate dettagliatamente nella Relazione Tecnica Illustrativa e negli elaborati tecnico progettuali;

VISTO che in fase di VAS saranno coinvolti tutti gli enti competenti anche in materia idraulica;

## DICHIARA

che la variante **non** comporta una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico tale da comportare una valutazione di compatibilità idraulica.

Pertanto, ai sensi del punto 4) della D.G.R 3637/2002, **non necessita di valutazione idraulica.**

Quanto precede, in accordo con le eventuali prescrizioni che potranno essere dettate dall'Unità di progetto Genio Civile di Padova – Regione Veneto.

Ponte San Nicolò, dicembre 2016

Il progettista  
arch. Roberto Bettio